

I GRAFFITI DI SALITA SAN FRANCESCO DA PAOLA

Italo Pucci

Salita San Francesco da Paola è stata aperta nel corso del XIX secolo per favorire l'accesso all'edificio religioso dedicato all'omonimo santo in quanto il percorso più antico saliva con forte pendenza e quindi faticoso. L'attuale chiesa, sita in collina nel quartiere di San Teodoro, è il risultato di ampliamenti e modifiche di una preesistente che risale alla fine del XVII secolo, mentre la dedicazione al Santo è del 1764.

E' il *Santuario dei marinai* essendo legato alle grazie ricevute dagli uomini di mare.



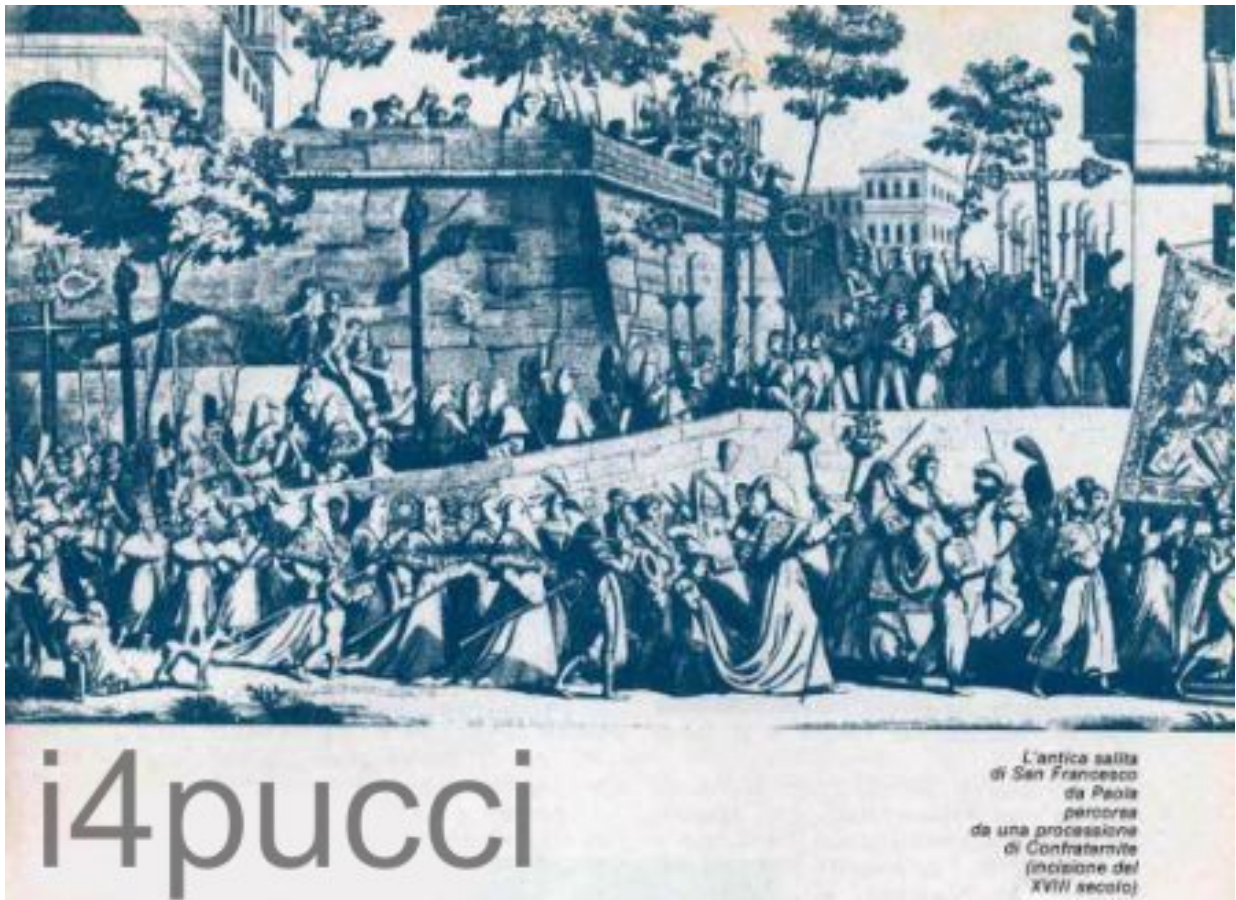
I graffiti (segnalazione di G. Vallebella dell'Istituto Int. di Studi Liguri Sez. di Genova) sono stati tracciati sulla parte superiore del muretto di delimitazione della strada che sale formando sei rampe; tale sorta di cimasa è formata da blocchi di pietra gran parte dei quali provenienti da una sede stradale (dim. 24 x 50 cm) e riconoscibili per le caratteristiche striature antiscivolo, altri blocchi si presentano invece lisci (dim. 49 x 50 cm). Solo alcuni di questi blocchi della seconda, terza e quarta rampa presentano graffiti.



La datazione dei graffiti è evidentemente posteriore alla costruzione della salita e le date d'inizio XX secolo sono compatibili con l'esecuzione di almeno parte dei graffiti.

Lo stato di conservazione è in genere *cattivo* e solo in alcuni casi può definirsi *discreto*.

Poiché è frequente trovare graffiti in relazione ad edifici religiosi oggetto di pellegrinaggi si può ritenere che anche in questo caso gli autori vadano ricercati proprio nei fedeli in visita al santuario.



Il muretto della prima-seconda rampa



Il muretto della terza rampa

Come in studi analoghi l'analisi dei graffiti è stata condotta secondo una divisione tipologica che vede le seguenti categorie:

Simboli di presenza. Costituiti da nomi e da date; tra i primi contiamo: LINDA, Giuseppe, GERM(ano) ed alcune lettere probabili iniziali; tra le seconde: 1904, (19)05 e 1925.

Sfera del devozionale: due coppie di croci.



Immagine sopra: data 1925

Immagine a sinistra: nome LINDA

*Immagine sotto: Giuseppe - data 1902 –
coppia di piccole croci*



Motivazione ludica. Si contano sette filetti (il gioco della *tela a mulino*) alcuni dei quali ben conservati più due probabili.



Filetto su rampa 2



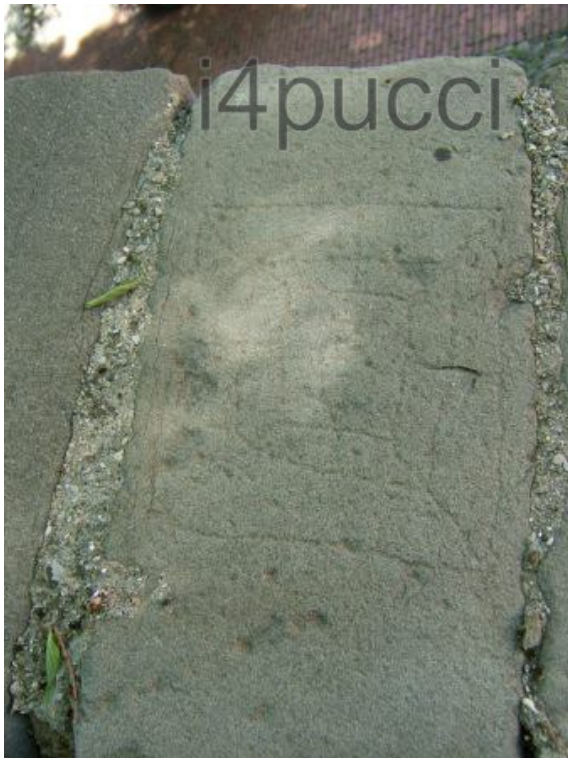
Filetto su rampa 2 con lettere SC



Filetto su rampa 3



Frottage del filetto



Filetto su rampa 4



Frottage del filetto



Memoria individuale. Possiamo contare solamente una figura geometrica formata da 7 quadratini, ciascuno con una diagonale all'interno, la presenza di un circoletto ad un'estremità potrebbe richiamare la figura di un camion.



BIBLIOGRAFIA

PASTORINO T. 1986, *Dizionario delle Strade di Genova*, Genova, terza edizione a cura di B. M. Vigliero, Genova.